



L'evento

Telethon, musica e «tableaux vivants»

di Paola De Simone
a pagina 20

Concerto stasera alla Reggia di Capodimonte

Telethon musica e quadri viventi

Senza precedenti l'abbinamento note classiche e tableaux vivants (21, dedicati alle opere del Caravaggio) all'interno di un museo

«Musicalmente per Telethon 2008» in edizione speciale e con record di prenotazioni, stasera alle 21 nel Salone da ballo del Museo di Capodimonte, dove, in occasione del settimo appuntamento organizzato come ormai di rito dall'associazione Maggio della Musica in virtuoso tandem con Bnl Gruppo Bnp Paribas a sostegno della ricerca scientifica, la tradizionale formula concertistica incontrerà liarte fuori cornice per svelare ventuno tele del Caravaggio attraverso il montaggio in altrettanti tableaux vivants. belli come quelli che lo scorso anno furono messi in scena a San Paolo Maggiore.

Senza precedenti per l'abbinamento nella stessa serata e all'interno di un contesto museale è infatti la proposta che vedrà alternarsi, in un'unica maratona d'arte per la solidarietà (con biglietti da 20 euro), tre realtà na-

A Casoria

«Gran Galà per Telethon» stasera anche a Casoria al club Tarante' in via Nazionale delle Puglie. Una sorta di Carnevale di Rio importato a Napoli, uno spettacolo che si svolgerà tra colori, musiche e balli. Ospiti artisti e ballerini della tradizione campana. Ingresso libero. Prevista una grande partecipazione.

poletane di assoluto rilievo quali i sette artisti del Malatheatre su musiche registrate di Mozart, Bach, Vivaldi, Sibelius e, per la classica dal vivo, il Quartetto Savinio per Schubert quindi, con il pianista Michele Campanella, nell'op.44 di Schumann.

«In controtendenza con quanti vorrebbero trasformare i musei d'Italia in lunapark — dichiara Umberto Bile, in rappresentanza della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano al tavolo stampa con il presidente del Maggio, Sergio Meomartini, e Michele Casafina, responsabile Bnl dei Servizi alla clientela — qui a Napoli crediamo ancora nella valenza etico-sociale. Ideale in tal senso, l'idea di unire musica, arte e l'impegno a titolo gratuito di tutto lo staff della Reggia di Capodimonte per la raccolta fondi interamente destinati alla ricerca. Sarà uno spettacolo vedere i personaggi scendere dalle tele della Flagellazione, del Bacco o della Giuditta e Oloferne per prendere forma ed iniziare a vivere, sotto i nostri occhi».

Paola De Simone



Caravaggeschi Quadri viventi, come a San Paolo Maggiore